

Francesco Covarelli passa le consegne a Giancarlo Fornari

## Un'annata ricca di progetti realizzati

Dopo 25 anni di appartenenza al Lions Club Rubicone, lo scorso anno, Francesco Covarelli ne assunse la presidenza. "E' stata un'esperienza che mi ha arricchito - ha detto Covarelli - facendomi vivere il Club con uno spirito diverso. Ho cercato nel mio discorso, in occasione del passaggio al neo presidente Giancarlo Fornari, di ricordare le tappe più importanti della mia presidenza. Lo spirito che ha guidato ogni mia azione è quello del Lions Club ovvero, come affermava Melvin Jones, 'non sarai nessuno nella vita se non farai qualcosa per gli altri'. Ricordo le parole di don Benzi, 'quanto è bello fare del bene al prossimo' e ancora l'aiuto per Yeabu Kamara, della Sierra Leone, affetta da cardiopatia. Come dimenticare poi i

ragazzi con gravi difficoltà psichiche di Marco Calamai. Quegli occhi che guardano giù in uno sport che deve volgere lo sguardo in alto. Momenti di grande commozione anche per la consegna di un cane guida a Chiara Magnani. E poi l'Hospice di Savignano. Un'incredibile organizzazione di uomini e donne che tutti i giorni affrontano con serenità e dignità il dramma del dolore e, infine, il contributo ai Vigili del Fuoco del Rubicone". Tutte queste iniziative hanno portato ad una somma complessiva stanziata per un valore che supera i 30mila euro. "Nel corso della mia presidenza - prosegue Covarelli - vi sono poi stati al Lions Club Rubicone 5 nuovi ingressi e un socio onorario. E ancora vorrei ricordare i momenti belli co-



Da sinistra  
Francesco Covarelli  
e il professor Bruno  
Ghidelli

me la gita in Libia, quella a Tarquinia, il meeting dell'eccellenza con il professor Gridelli e l'informatizzazione del Club per merito di Clemente Ricci. Come dimenticare poi i successi del 'Corri per chi non può' del 'Premio

di Poesia' del 'Concerto di Natale' e della pubblicazione, ad opera del Lions Club Rubicone, del libro di Wilmen di Renzo Vianello 'Savignano la 'Bella' delle antiche ville sul Rubicone'".

*Maurizio Cappellini*